



# Dottor Binario

PROGETTO SPERIMENTALE DI INTERVENTO SOCIO SANITARIO NEGLI  
HELP CENTER DELLA RETE ONDS  
NELLE STAZIONI FERROVIARIE ITALIANE

Il progetto dottor Binario nasce dalla collaborazione tra l'ONDS<sup>1</sup> che dal 2002 in partenariato con Ferrovie dello Stato italiane e ANCI ha dato vita ad un sistema di intervento sociale in favore delle persone più bisognose o senza dimora transitanti nelle stazioni ferroviarie e Incontradonna ONLUS (già impegnata da anni con FS nella realizzazione del progetto Frecciarosa - campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno).

Le attività degli Help Center si sono ampliate, nel corso degli anni, comprendendo oltre alle attività di orientamento anche servizi che vanno dalla bassa soglia (docce, cura igienico-sanitaria), all'assistenza diurna o notturna, a percorsi di recupero psicosociale. L'ultimo rapporto delle attività 2017 degli Help Center<sup>2</sup> ha contato quasi 26.000 persone diverse che hanno chiesto aiuto agli operatori sociali di stazione nell'ultimo anno, per un totale di oltre 456.000 interventi di supporto erogati sul territorio nazionale.

Tra le criticità evidenziate nei rapporti ONDS, ma anche dalla letteratura nazionale sul tema<sup>3</sup>, emerge in maniera chiara la necessità di rafforzamento degli interventi di tipo sociosanitario in favore delle persone senza dimora. È noto, infatti, come anche specificato nelle Linee Guida sulla marginalità estrema pubblicate lo scorso anno dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come una delle mancanze principali del nostro sistema di supporto alle persone senza una dimora sia la sinergia tra l'intervento sociale, spesso troppo schiacciato sull'emergenza, e quello sanitario che, tarato di norma su un target di utenza "classico", fatica a concepire, strutturare e gestire procedure o percorsi dedicati a persone che hanno in genere, per problematiche sociali, culturali o anche mentali, una maggiore difficoltà all'accesso al sistema sanitario nazionale. Dalla condivisione di queste riflessioni con la prof.ssa Adriana Bonifacino della Sapienza - Università di Roma e presidente dell'associazione INCONTRADONNA Onlus (già impegnata da anni con FS nella realizzazione del progetto Frecciarosa - campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno), nasce l'idea di un progetto pilota sociosanitario, Dottor Binario che vede protagonista la rete ONDS attraverso i suoi Help Center e l'Associazione IncontraDonna. L'iniziativa, unica nel suo genere, rappresenta un progetto ambizioso, che coniuga responsabilità sociale di impresa e diritto alla salute attraverso la costruzione di una rete di collaborazione ampia e variegata che vede la partecipazione di realtà pubbliche e private impegnate a vario titolo sul territorio nazionale, per favorire l'accesso ai servizi e alle cure sanitarie da parte di un numero crescente di cittadini che per diversi ordini di motivi ne resta escluso. Il progetto ha visto una prima fase

---

1 Rete che raggruppa gli sportelli di ascolto e orientamento, detti Help Center, ubicati in locali di proprietà di FS concessi in comodato d'uso gratuito a Pubbliche Amministrazioni o enti del Terzo Settore incaricati. Oggi sono 18 gli Help Center presenti in Italia, nelle città di: Messina, Catania, Reggio Calabria, Bari, Melfi, Foggia, Napoli, Roma, Pescara, Firenze, Bologna, Genova, Milano, Torino, Chivasso, Trieste, Brescia e Pisa.  
[www.onds.it](http://www.onds.it)

<sup>2</sup> I rapporti dell'ONDS sono scaricabili dal sito [www.onds.it](http://www.onds.it) dove è presente anche una dashboard che riporta gli interventi in tempo reale erogati dai principali centri della rete.

<sup>3</sup> Si veda anche articolo: <http://www.onds.it/articolo/diritto-alla-salute-dei-senza-dimora-ci-pensa-il-non-profit-ma-non-basta>

di sperimentazione che ha coinvolto gli help center delle seguenti città: Roma, Firenze, Napoli, Reggio Calabria, Bari e Pescara.

Le attività realizzate in questa fase hanno riguardato:

- *interventi diretti* ai beneficiari dei centri, donne in prevalenza ma anche uomini che hanno beneficiato di visite ed esami diagnostici relativi allo screening senologico e cardiologico
- *un'azione formativa* sia verso gli operatori degli Help Center che verso gli stessi utenti senza dimora con attività di sensibilizzazione relative alla gestione di problematiche sanitarie in strada anche mediante la realizzazione di un vademecum molto semplice, da distribuire alle persone senza dimora, con consigli sui corretti comportamenti in caso di situazioni che mettano a rischio la salute. Il testo sarà tradotto nelle lingue straniere più parlate dalle persone in stato di grave marginalità che si rivolgono agli Help Center. Per gli operatori, il lavoro ha riguardato un primo orientamento al follow-up dei casi con particolari criticità e/o con esigenze di approfondimento diagnostico
- *un'azione di ricerca* utile a mappare le principali problematiche sanitarie delle persone senza dimora che vivono in strada, attraverso la piattaforma Anthology®, condivisa dai centri della rete ONDS per l'analisi delle principali patologie riscontrabili tra le persone in povertà.

Per quanto riguarda i risultati delle azioni intraprese nelle diverse città, si tratta di attività diversificate.

A Roma, il lavoro di dottor Binario ha un carattere stanziale con un servizio che si svolge regolarmente, grazie al supporto di un cardiologo che con appuntamenti mensili fissi presso Binario 95, segue le persone senza dimora dalla diagnosi alla presa in carico sociosanitaria, condivisa con gli operatori del centro. Solo nel 2018 sono stati 88 gli utenti seguiti, principalmente uomini e italiani, a testimonianza del fatto che la distanza tra i cittadini e i servizi non ha solo una matrice culturale ma dipende in larga misura dalla capacità individuale di autodeterminarsi.

Presso l'Help Center, dal mese di marzo 2019, 2 medici si alternano ogni mese per supportare l'utenza che si rivolge allo sportello sociale di Roma Termini e che ha esigenze varie e diversificate, e che rientra nella casistica delle persone ormai distanti dai tradizionali circuiti assistenziali e quindi difficilmente si sottopone a controlli sanitari.

Con Firenze e a Napoli, si è avviato un percorso denominato "giornate della salute" dedicate in particolare alle donne, con screening senologico e cardiologico grazie a visite specialistiche ed esami ecografici. A Firenze sono state visitate 15 donne, con problemi di varia natura che hanno beneficiato di 60 esami diagnostici. Anche a Napoli, le 15 donne visitate hanno potuto contare su 60 esami diagnostici e sull'avvio di una rete di supporto per i casi per i quali si è reso necessario un approfondimento diagnostico. L'obiettivo di queste giornate è infatti non solo legato alla diagnosi precoce ma anche alla promozione della partecipazione dei servizi

sociosanitari locali, dei medici di base e specialistici, delle ASL e delle Pubbliche Amministrazioni alla programmazione di interventi continuativi in favore delle persone in stato di grave marginalità sociale, facendo leva sulle reti di ciascun Help Center.

A Reggio Calabria, la due giorni di visite alle persone senza dimora presso i locali dell'Help Center ha suscitato una vasta eco in tutto il territorio regionale. L'iniziativa ha fatto registrare un'ampia partecipazione da parte di donne di tutte le età e con diversi problemi (sociali, economici, psicologici, sanitari) che hanno potuto effettuare uno screening completo grazie alla Prof.ssa Bonifacino, in un ambiente protetto, sostenute dalle operatrici e volontarie dell'Associazione La Casa di Lena. L'occasione è stata inoltre propizia per avviare un'interlocuzione in ambito locale, per favorire ulteriori occasioni di promozione della salute con i medici Reggini in un continuum virtuale dell'azione pilota avviata. Le sessioni di promozione della salute e della formazione igienico-sanitaria, si sono poi spostate a Bari e a Pescara. A Bari, sono stati coinvolti 4 operatori sociali per la promozione di norme di carattere generale, follow-up delle visite, definizione delle procedure di accompagnamento dei beneficiari nei casi in cui è stato reputato necessario un approfondimento diagnostico. In generale, sono stati 15 gli utenti che hanno beneficiato di un totale di 56 esami diagnostici senologici, tiroidei e dei vasi epiaortici con indicazioni personalizzate sui comportamenti da adottare, sulle norme igieniche cui fare riferimento, sui presidi igienico-sanitari da utilizzare. A Pescara, gli operatori coinvolti sono stati 5 mentre gli utenti beneficiari 30. Sono stati effettuati un totale di 100 esami diagnostici inclusi quelli senologici, tiroidei, cardiaci e dei vasi epiaortici. Anche in questo caso sono state fornite informazioni e indicazioni personalizzate tanto ai pazienti quanto agli operatori che si occupano della loro presa in carico, per favorire l'avvio di percorsi di cura efficaci e soprattutto continuativi.

### **Il Futuro di dottor Binario**

È noto che, nelle difficoltà della vita in condizioni di disagio estremo, come quelle che attraversano le persone assistite nelle stazioni, manca totalmente l'attenzione per la propria salute, se non quando i sintomi di una qualche patologia compaiono in maniera dolorosa o particolarmente invalidante. Il concetto di prevenzione, del controllo regolare di quelle parti del corpo che sono più di altre esposte al rischio di ammalarsi, è del tutto estraneo a chi vive in strada. L'idea di screening annuali ha proprio l'obiettivo di individuare situazioni esistenti, per prevenirne l'aggravarsi e favorirne la cura. Anche grazie all'utilizzo di un ecografo, già nella disponibilità di IncontraDonna, medici specialisti proseguiranno nelle visite agli utenti degli Help Center, per promuovere e garantire la prevenzione e la possibilità di cura proprio a chi rischia di rimanere escluso anche dai più basilari presidi di tutela della persona in un'ottica di prossimità, integrazione sociale e sanitaria e di rete territoriale.